



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

Prot. n. (vedere segnatura)

Aosta, li (vedere segnatura)

Provvedimento del Direttore generale

Applicazione della penale a seguito del recesso di un collaboratore, titolare di un contratto per attività didattica stipulato con l'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, nell'anno accademico 2024/2025.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto lo Statuto di Ateneo, nel testo vigente;

vista la Legge 07 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, nel testo vigente;

visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità nel testo vigente;

visto il Manuale di contabilità e gestione, nel testo vigente;

visto il Regolamento per il conferimento di contratti per attività didattiche dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, nel testo vigente;

richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Università n. 50, del 25 luglio 2017, recante “*Determinazioni in ordine alle penali di cui all'art. 9, comma 4, del Regolamento per il conferimento di contratti per attività didattiche dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste*”;

richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Università n. 18, del 12 marzo 2024, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste alla Dott.ssa Lucia Ravagli Ceroni, per il periodo dal 10 giugno 2024 al 09 giugno 2029;

richiamata la deliberazione della Giunta Esecutiva n. 23, del 02 settembre 2024, recante “*Determinazioni in merito ai compensi connessi agli incarichi conferiti per il Tirocinio Pratico Valutativo e per le repliche di insegnamenti e di moduli nonché in merito all'aggiornamento, all'anno 2024/2025, del prospetto ricognitivo dei compensi connessi agli incarichi conferiti a soggetti esterni all'Ateneo per attività didattiche nell'ambito dei corsi di laurea, dei corsi di laurea magistrale e dei percorsi per la specializzazione per il sostegno attivati dall'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste*”;

richiamata la deliberazione del Consiglio del Dipartimento di ...omissis... n. ...omissis..., del ...omissis..., concernente il conferimento dell'incarico per l'attività didattica denominata “...omissis...” alla ...omissis..., nell'ambito del Corso di laurea in ...omissis..., nell'anno accademico 2024/2025;

richiamata la nota di conferimento dell'incarico sopra citato, prot. n. ...omissis..., del ...omissis..., nonché la rispettiva accettazione, prot. n. ...omissis..., del ...omissis...;

richiamato il contratto sottoscritto ...omissis... per l'incarico sopra citato, agli atti di Ateneo, prot. n. ...omissis..., del ...omissis...;

considerato che l'articolo 4 del sopra citato contratto prevede il pagamento del compenso in un'unica soluzione al termine della prestazione contrattuale, previa acquisizione del registro vistato dal Responsabile della Struttura didattica di riferimento;

accertato che ...omissis... ha svolto n. ...omissis... ore complessive per l'attività didattica "...omissis...", come risulta dal registro telematico delle lezioni;

considerato che l'Ateneo ha erogato ...omissis..., nel mese di ...omissis..., l'importo di euro ...omissis... lordo percipiente per l'attività didattica "...omissis...";

richiamata la comunicazione, agli atti di Ateneo, prot. n. ...omissis..., del ...omissis..., con la quale ...omissis... ha comunicato le sue dimissioni dal sopra citato contratto, per sopravvenuti gravi motivi di salute, con decorrenza immediata, allegando il relativo certificato medico;

atteso che l'articolo 7 del sopra citato contratto prevede l'applicazione di una penale pari al 10% del compenso orario per il mancato rispetto di ciascun obbligo contrattuale da parte del professore a contratto, ed in particolare la mancata partecipazione agli appelli di esame ed alle tesi di laurea;

accertato che ...omissis... non ha partecipato all'appello d'esame della sessione estiva del ...omissis..., prevista nell'ambito dell'attività didattica sopra indicata per l'anno accademico 2024/2025;

ritenuto necessario, pertanto, procedere all'applicazione della penale del 10% del compenso orario previsto per l'attività didattica conferita ...omissis..., quantificata in euro ...omissis...;

accertato che, alla luce di quanto sopra esposto, la posizione debitoria ...omissis... nei confronti dell'Ateneo è pari all'importo lordo di euro ...omissis...;

richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Università n. 108, adottata nella seduta del 20 dicembre 2024, concernente l'approvazione del bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio per l'anno 2025, del bilancio unico di previsione triennale non autorizzatorio 2025/2027 in contabilità economico-patrimoniale (COEP) e del bilancio unico di previsione non autorizzatorio in contabilità finanziaria, nonché i successivi atti di variazione;

preso atto che il presente provvedimento è soggetto a visto di regolarità contabile;

DECIDE

1. Di procedere, alla luce delle premesse del presente provvedimento, all'applicazione della penale pari a euro ...omissis..., somma calcolata sulla base del compenso orario dell'attività didattica ridotto del 10%, per la mancata partecipazione all'appello d'esame della sessione estiva.
2. Di richiedere ...omissis..., con riferimento a quanto stabilito nel precedente punto 1, la restituzione dell'importo lordo di euro ...omissis....
3. Di dare atto che la restituzione dell'importo di euro ...omissis..., di cui al punto 2, verrà registrata sulla voce di ricavo UA.VDA CA.03.05.01.04.01 – Recuperi, rimborsi, arrotondamenti e abbuoni attivi del budget autorizzatorio per l'anno 2025.
4. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a visto di regolarità contabile.

5. Di pubblicare il presente provvedimento all'Albo online di Ateneo per la durata di 15 giorni, nonché di trasmetterlo ai competenti Uffici della Direzione generale.
6. Di stabilire che, avverso il presente provvedimento, può essere presentato ricorso al competente giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro.

IL DIRETTORE GENERALE

Lucia Ravagli Ceroni

sottoscritto digitalmente

Aosta, lì (vedere segnatura di protocollo)